

091/814 33 10-11

Ai consultati
secondo lista allegata

13 marzo 2007

GS/cp

Revisione totale della Legge sugli esercizi pubblici; procedura di consultazione

Egregi signori,

il 4 febbraio 2003 il Consiglio di Stato ha licenziato un messaggio con il quale si proponevano modifiche puntuali della Legge sugli esercizi pubblici (Les Pubb). Questo messaggio può essere visionato sul sito Internet dell'Amministrazione cantonale all'indirizzo <http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/odg-mes/5360.htm>.

La Commissione della legislazione ha sospeso l'esame di tale messaggio nell'attesa che il Consiglio di Stato presenti la preannunciata revisione totale della legge. In ossequio a questa indicazione, il Dipartimento delle istituzioni ha sollecitamente costituito al proprio interno un Gruppo di lavoro con il mandato di allestire un nuovo testo di legge, che può essere visionato e stampato consultando il sito Internet

http://www.ti.ch/DI/area_stampa/area_stampa.asp?menu=19

Il risultato di questo lavoro ve lo sottoponiamo ora per vostro esame e osservazioni, evidenziando nel contempo che il documento tiene ampiamente conto dei suggerimenti indicati dai vari servizi dell'Amministrazione cantonale, come pure degli interessanti stimoli datici dalle due associazioni maggiormente interessate all'applicazione di questa legge (GastroTicino e Hotelleriesuisse Ticino), che si è ritenuto indispensabile sentire preliminarmente.

Non possiamo mancare di evidenziarvi che alcuni temi, alludiamo in modo particolare a quelli attinenti all'accesso e alla permanenza sino alle ore 23:00 dei giovani di età inferiore ai 16 anni negli esercizi pubblici (cfr. art. 16) rispettivamente alla vendita e al consumo delle bevande alcoliche fermentate a partire dai 16 anni (cfr. art. 25 e art. 51 della Legge sanitaria), sono stati ripresi così come decisi dal Consiglio di Stato nel messaggio del 4 febbraio 2003.

Siccome la questione dei limiti d'età per la vendita dell'alcool è uno degli aspetti importanti della revisione, tenuto conto del tempo trascorso, il Consiglio di Stato e il Dipartimento si attendono dagli enti consultati una particolare attenzione su questo tema e confida di poter disporre di interessanti valutazioni in merito.

Un'eventuale modifica dell'impostazione 2003 potrà essere decisa solo dopo aver preso atto dei risultati della presente procedura di consultazione.

Con questa revisione ci si propone di snellire l'attuale Les Pubb soprattutto tramite l'abrogazione della figura del proprietario dell'immobile (titolare di patente) e di quella del gestore. L'intervento dell'Amministrazione cantonale dovrebbe pertanto restare circoscritto all'attività del gerente, quale unico soggetto giuridico destinatario delle decisioni di rilascio o revoca dell'autorizzazione nonché dei provvedimenti sanzionatori di natura contravvenzionale o amministrativa conseguenti alla trasgressione degli obblighi dell'attività di esercente.

Questa nuova impostazione è dettata dalle seguenti valutazioni.

Gli esercizi pubblici sono stabilimenti nei quali viene esplicata un'attività commerciale che richiama l'esigenza di un permesso di polizia.

Pertanto da un lato si pone la questione dell'idoneità dell'immobile, mentre dall'altro quella relativa alle capacità professionali dell'esercente.

▪ ***Aspetti legati alla conformità dei requisiti logistici; competenze municipali***

Per stabilire se un determinato immobile si presti ad essere adibito ad esercizio pubblico, occorre anzitutto fare riferimento all'ordinamento pianificatorio, edilizio ed ambientale.

L'apertura di un esercizio pubblico presuppone quindi, in ogni caso, il rilascio di una licenza edilizia. Ne discende che l'esame dell'idoneità di un immobile a fungere da esercizio pubblico deve essere esperito in modo esaustivo, esclusivamente nell'ambito del rilascio della licenza edilizia, della quale la vigente patente, per le evidenti similitudini, costituisce un inutile doppione che non ha più ragione di sussistere.

La soppressione ne è pertanto la logica conseguenza.

Ne consegue che il ruolo dei Municipi risulti accentuato poiché, nell'ambito della procedura di rilascio della licenza edilizia, essi dovranno puntualmente verificare se le esigenze strutturali e igienico-sanitarie previste per gli esercizi pubblici sono ossequiate a norma di legge.

▪ ***Aspetti di natura professionale***

La conduzione di un esercizio pubblico presuppone il possesso di determinate capacità professionali che nel progetto di legge permangono invariate senza subire significative modifiche. Proprio grazie al loro mantenimento, il gerente è destinato ad assumere un ruolo di accresciuta importanza nei confronti dell'autorità cantonale, assurgendo a figura di unico referente per quest'ultima.

Siamo convinti che questa nuova impostazione permetta di restituire chiarezza operativa alle varie autorità chiamate ad intervenire per contrastare situazioni di illegalità connesse all'attività degli esercizi pubblici.

Annotiamo inoltre, che la nuova impostazione della legge ha imposto di pure por mano alla revisione dell'art. 19 cpv. 2 della Legge sul turismo in modo da salvaguardare le attuali entrate a favore della promozione turistica. Infatti sono assoggettati al pagamento della tassa, oltre ai datori di alloggio, anche gli esercizi pubblici senza alloggio (cfr. art. 18 cpv. 2).

Vi invitiamo a prendere posizione in merito alle proposte contenute nel progetto di legge
entro la fine del mese di giugno 2007.

Vi saremmo oltremodo grati se le vostre risposte seguissero lo schema annesso alla presente in modo da facilitarci l'esame delle prese di posizione.

Ringraziandovi anticipatamente, vogliate gradire i nostri migliori saluti.

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Il Consigliere
di Stato:

Il Direttore della Divisione
degli interni:

L. Pedrazzini

G. Santini

Annessi:

- elenco dei consultati
- questionario

Copia per conoscenza:

- alla Divisione dell'economia, Residenza
- alla Divisione della formazione professionale, Via Vergìo 18, 6932 Breganzona